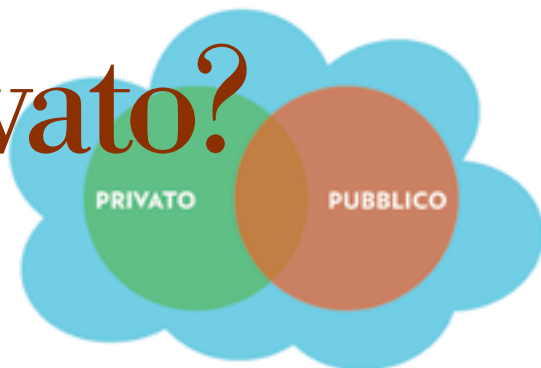


Marzo 2015 - Anno XI - Numero 1 - Società per la Cremazione Milano, fondata nel 1876

Poste Italiane S.p.A. spedizione in abbonamento postale 70% - Registrazione Cancelleria del Tribunale di Milano N. 724 del 27.09.2005

## Pubblico o privato?



Come molti di voi sapranno, tutte le attività definite come “funebri e cimiteriali” sono normate da una serie di leggi e di regolamenti - di portata nazionale e poi, a cascata, regionale e comunale - che rigorosamente demandano alla funzione pubblica (sostanzialmente i Comuni) la gestione della materia.

Fanno eccezione, evidentemente, i funerali, anche se pure ai medesimi si può accedere, in taluni casi, attraverso le strutture comunali. Questo tipo di normazione risale all'epoca napoleonica, dove, di fatto, venne abrogata la sepoltura nelle chiese e dove vennero stabilite le nuove regole cui dovevano attenersi i cimiteri.

Gli aggiornamenti che si sono succeduti nei tempi - non tantissimi, in verità - non hanno mai fatto venire meno il presupposto della gestione pubblica. Si presume che il razionale di ciò sia da ricercarsi nel concetto che non deve esistere speculazione o, comunque, ipotesi di lucro, nella gestione di tutto quello che riguarda l'esito ultimo della vita di una persona.

L'aspettativa che ne viene è quella di un palinsesto di servizi il più ampio possibile, disponibile a costi accessibili e non influenzabili da un gioco di concorrenza. Ma è proprio così e, soprattutto, funziona davvero il sistema?

Beh, la prima considerazione l'abbiamo già fatta, ed è quella relativa ai funerali. Forte concorrenza, in questo settore, una trasparenza che potrebbe essere aumentata, un insieme così vasto di variabili che rende oggettivamente difficile un'efficace comparazione.

Un altro settore molto competitivo, che ragionevolmente non riguarda chi sceglie la cremazione, è quello dei monumenti funebri: qui si può arrivare a cifre da capogiro, sia con riguardo all'aspetto “pubblico” - cioè la concessione del terreno -, sia considerando quello “privato” - e cioè quello relativo al monumento vero e proprio -.

Un po' a cavallo tra pubblico e privato - ma con prevalenza del primo - sta la gestione dei poli crematori, dove alcune Socrem (Torino, Genova, Firenze, Livorno,...) hanno ancora in appalto questo servizio.

Tornando agli aspetti curati dal sistema pubblico, che con un po' di semplificazione potremmo individuare in tutto quello che riguarda la gestione dei cimiteri, vale la pena di fare qualche riflessione.

Dal nostro punto di osservazione, magari un po' più sollecitato, abbiamo piuttosto chiara l'impressione che ci sia un bel po' di strada da fare per poter dire che i nostri cimiteri sono luoghi che riscuotono un gradimento elevato da parte dei visitatori.

Ci sono alcuni spunti di eccellenza, sicuramente, come molte aree del Monumentale, ma, insomma, non vi è dubbio che quasi ovunque ci sono ampi spazi di miglioramento. Bisogna, a questo punto, domandarsi perché.

Il rischio, qui, è di peccare un po' di superficialità, perché le riflessioni che seguono non sono corroborate da dati economici ma fondano solo su ragionevolezza.

Se, come abbiamo sostenuto un po' di paragrafi fa, il prodotto della gestione pubblica deve soddisfare il binomio “servizi adeguati/

costi contenuti”, beh, non vi pare che questi due concetti potrebbero fare a cazzotti fra loro?

Al di là di ogni posizionamento ideologico, sembra difficile immaginare che un sistema possa durare nel tempo se non riesce ad autoalimentarsi economicamente in modo da garantirsi quantomeno una soddisfacente situazione di equilibrio.

Perché se manca questa, delle due l'una: o si mantiene un servizio buono aumentando i prezzi, o, fermi i prezzi, viene compromessa la qualità dei servizi. (Non prendo in considerazione - perché in questo contesto sarebbe “fuori tema” - l'ipotesi che l'equilibrio possa essere perseguito attraverso un miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia, fermi servizi e prezzi).

Allora attenzione: non è così scontato che l'affido di compiti all'area pubblica sia garanzia di risultati sicuramente più vantaggiosi, per il cittadino, rispetto a quelli che potrebbero venire da una gestione privata.

Sì, ma il privato opera con lo scopo di fare profitto - direbbe qualcuno... Premesso che questo non è sempre vero (esistono realtà, come Socrem, che operano senza scopo di lucro), qui si tratta di approfondire un po' il concetto di “profitto”.

Si potrebbe, ad esempio, pensare che il “profitto” è un sano fattore che compensa un'attività economica che produce risultati efficaci a condizioni eque. Quello che si vuole dire qui, è che forse non è davvero così scontata la dicotomia privato/pubblico, banalizzandone i contorni con “di qui lo si fa per solidarietà sociale, di là per guadagnare”. Abbiamo visto prima che anche il pubblico, se non sta in equilibrio economicamente, non regge, e quindi deve ritirare i propri parametri (magari no i servizi, probabilmente sì i prezzi), perché altrimenti, quando le cose precipitano, ma considerando che il “pubblico” non fallisce, il tutto finisce con richieste di soldi a noi, perché, ricordiamocelo, siamo noi il pubblico.

Dunque io non vedrei proprio nulla di male se, con gli opportuni vincoli regolamentari e, fondamentale, con appropriati controlli sulla qualità e sulla trasparenza delle operazioni, anche i privati potessero accedere alla gestione della materia funeraria, affiancando la propria offerta a quella pubblica, creandosi magari così un mercato dove vince l'efficacia intesa, al solito, come rapporto tra prezzo e qualità. Senza trascurare un ulteriore scenario, peraltro già esistente in alcuni ambiti, dove una gestione “mista” vada a coniugare l'esperienza del “pubblico” e l'intraprenditività del “privato”. Ed è forse proprio questa, almeno a nostro avviso, l'opzione migliore a garanzia del buon funzionamento delle cose.



Appuntamento importante!

Assemblea Socrem Milano

venerdì 24 aprile 2015 (in seconda convocazione) ore 9,30

c/o TEATRO CABOTO, Via Caboto 2, angolo Piazza Po, Milano

Esibire tessera SOCREM (o delega) all'ingresso sala

VEDI CONVOCAZIONE NELL'ULTIMA PAGINA DI QUESTO GIORNALE

# L'esercizio 2014: fatti e cifre

Come è ormai abitudine consolidata, quella che vi proponiamo in questo articolo è una lettura semplificata, in ogni caso fedele nei numeri e nei fatti, del bilancio ufficiale, che è a disposizione dei Soci sia presso gli uffici di sede sia sul sito ([www.socremmilano.it](http://www.socremmilano.it)).

Partendo, come al solito, dal fondo, osserviamo che il risultato finale, così come l'anno scorso, si propone con un segno positivo, per un ammontare pari a 3.591 Euro. Come vedremo nei dettagli più avanti, ancora una volta la dinamica gestione del patrimonio sociale ha fatto sì che sia stato più che compensato il fisiologico disavanzo tra entrate ed uscite della gestione operativa. Vediamo, procedendo con modalità usuali, i numeri salienti dell'anno appena concluso.

– **Le entrate operative** (iscrizioni di nuovi Soci, rinnovo delle quote annuali, quote per la dispersione e lasciti – molto modesti quest'anno) sono state pari a Euro 143.068, un importo dunque assolutamente in linea con gli anni scorsi (142.370 nel 2012 e 143.094 nel 2013). Nel 2014 non si è avuta nessuna entrata straordinaria (Euro 26.731 nel 2013).

– **I costi gestionali**, sempre prima di tasse e ammortamenti, sono ammontati a 226.549 Euro contro gli Euro 247.495 del 2013: il notevole miglioramento rispetto all'anno precedente è dovuto al fatto che non vi sono stati né accantonamenti per spese straordinarie di manutenzione, né oneri notarili (operazione di incorporazione della Socrem di Cinisello), né gratifiche straordinarie al personale.

– **I proventi finanziari**: come già detto, gli ottimi risultati del 2013 non potevano essere ipotizzabili anche nel 2014, a causa delle differenti condizioni dei mercati. Grazie comunque ad una attenta gestione del capitale si sono potuti ottenere (tra cedole e plusvalenze realizzate) proventi per 136.076 Euro lordi che hanno permesso di colmare la differenza tra entrate operative e spese gestionali. È da segnalare che la composizione del portafoglio titoli esistente al 31 dicembre è tale da farci ipotizzare il realizzo di ulteriori plusvalenze nell'esercizio corrente.

– **Gli oneri finanziari** (sostanzialmente le tasse sulle plusvalenze realizzate) evidenziano un livello simile a quello dell'anno scorso (Euro 40.828 contro 43.102) pur in presenza di proventi molto inferiori (Euro 136.076 contro 204.395); questo è dovuto alle modifiche ai regimi di tassazione delle plusvalenze realizzate, intervenute a partire dal primo luglio 2014.

Riepilogando i "numeri", vediamo che la gestione operativa chiude con un saldo negativo per 83.481 Euro, mentre la gestione finanziaria, positiva per 95.248 Euro, consente di ribaltare il risultato che, prima di ammortamenti e tasse, è dunque pari a 11.767 Euro. Deducendo, per concludere, i sopra citati ammortamenti e tasse, siamo all'ultima riga del bilancio, che dice più 3.591 Euro. In totale il patrimonio della Società al 31.12.2014 risulta di 2.777.115 Euro.

Il quadro d'insieme dei risultati è riportato nella tabella qui sotto.

ENTRATE	2012	2013	2014
Quote da nuovi Soci e rinnovi	135.470	136.509	134.368
Adesione a dispersione	6.900	6.585	8.700
Totale Entrate Operative	142.370	143.094	143.068
Proventi finanziari	71.872	204.395	136.076
Conferimento straord. a patrimonio		26.731	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>214.242</b>	<b>374.220</b>	<b>279.144</b>
USCITE			
Spese generali / Amministrative	71.436	78.838	64.147
Spese per il Personale	33.962	38.030	36.823
Spese per le Collaborazioni	99.018	101.299	101.541
Spese per Consulenze	19.547	18.627	14.061
Spese per Iniziative Commerciali	10.717	10.701	9.977
Totale spese operative	234.680	247.495	226.549
Oneri finanziari	50.403	43.102	40.828
Ammortamenti	2.327	1.763	533
Imposte sull'Esercizio	7.566	4.037	7.643
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>294.976</b>	<b>296.397</b>	<b>275.553</b>
<b>Risultato Esercizio</b>	<b>- 80.734</b>	<b>77.823</b>	<b>3.591</b>

Passiamo ora ai fatti che hanno caratterizzato l'anno appena concluso. Come sempre partiamo dai movimenti relativi ai Soci: ci sono state 886 nuove adesioni, cui si sono contrapposte 1080 uscite (di cui 1013 per fine vita).

Consequentemente il numero dei Soci a fine esercizio ammonta a 15975. Sul fronte delle iniziative si è proceduto ad una riscrittura del materiale informativo relativo alla convenzione per il funerale prepagato, spiegando meglio i servizi previsti e quelli esclusi. Tanto per fare immediata chiarezza su alcuni quesiti che ci erano stati posti da più di un Socio.

È stata definita una convenzione con un Ente denominato "Passion for Care" (affiliato a "Privata Assistenza"), la cui funzione è quella di fornire servizi di aiuto e supporto ad anziani, malati e disabili. Questa convenzione prevede che vengano riservati ai Soci Socrem sconti sui servizi prestati da "Passion for Care".

Sono state fatte ripetute riflessioni nel merito di un'eventuale implementazione, sino alla fase operativa, dei progetti "Cerimoniere" ed "Automutuoaiuto". Per quest'ultimo l'unica opzione percorribile è la semplice messa a disposizione ai Soci – su richiesta – delle coordinate di centri di esperienza con i quali Socrem ha già contatti, rinunciando ad un ruolo attivo di sensibilizzazione e ancor meno di azione.

Anche per quanto riguarda il "Cerimoniere", al di là della generosa dichiarazione di disponibilità di alcuni Consiglieri e Soci, la conclusione è che non esistono i presupposti per continuare a lavorare sul progetto. Premesso che questo servizio appare – almeno a Milano – poco richiesto, se si volesse da parte nostra creare attenzione sulla cosa, sembra molto difficile conciliare un approccio su base volontaristica con la complessità situazionale e la tempistica che caratterizzano l'evento luttuoso ed il conseguente funerale. Si è quindi convenuto di abbandonare un approccio proattivo, limitandoci a gestire eventuali richieste che dovessero manifestarsi di volta in volta.

Sul fronte della collaborazione con Imprese di Onoranze Funerarie che operano nella cintura periferica esterna al Comune di Milano, sono stati conclusi quattro nuovi accordi, portando il totale degli stessi a quota trentacinque.

Novantasette nuove iscrizioni sono pervenute da queste fonti in corso d'anno. Per quanto riguarda i sistemi informatici sono stati avviati i primi passi per la verifica di fattibilità dell'integrazione tra modulo contabile e modulo gestionale: le prime impressioni non sono molto incoraggianti (tempi e costi). La materia necessita di approfondimenti e sarà riconsiderata nell'anno corrente.

È stato poi affrontato un tema di spessore strategico e cioè quello relativo al "personale" di Socrem Milano. Come già discusso in più circostanze si deve prendere atto che è venuto il momento di pensare al futuro: a fronte di un'unica risorsa, dipendente e giovane, tutte le altre posizioni collaborative – a partire dal Presidente e dal Vice Presidente – sono coperte da profili che non possono ragionevolmente garantire una continuità se non nel brevissimo o breve termine.

Si è ritenuto dunque imperativo muoversi rapidamente per definire un piano ampio di ricambio delle risorse, rivedendo, con l'occasione, mansionari, ruoli, contratti. Tale piano dovrà trovare conclusione entro l'anno 2015.

Un 2015 sicuramente impegnativo, con l'obiettivo permanente di coniugare la soddisfazione dei nostri Soci con la conservazione di un buono stato di salute economica della nostra Associazione, a garanzia di una operatività efficace e duratura nel tempo.

# Lo stato di salute degli impianti per la cremazione in Lombardia

È più che positiva la situazione degli impianti di cremazione in Lombardia. Lo dimostrano le cifre ufficiali della Direzione Generale della Salute della Regione: nel 2013 sono state effettuate ben 37.281 cremazioni, di cui 26.623 da cadavere, ma la potenzialità degli impianti attualmente in funzione è in grado di soddisfare una domanda di 60.000 operazioni l'anno. Si segnala tuttavia che l'attivazione di nuove linee o il recupero di efficienza di impianti esistenti porta inevitabilmente a riduzioni consistenti del numero di cremazioni effettuate da altri impianti, con squilibri nei bilanci delle società e riduzioni delle manutenzioni, soprattutto per quanto riguarda l'abbattimento delle emissioni. Inoltre la disponibilità potenziale degli impianti sembra in contrasto con talune segnalazioni giunte alla Direzione Generale della Salute relativamente ai tempi di attesa antecedenti la cremazione. Ciò può senz'altro essere attribuito al fatto che la distribuzione dei decessi, sui diversi impianti, risulta disomogenea e quindi

molto aleatoria la programmazione di utilizzo. Queste difficoltà devono essere superate non creando nuove strutture di cremazione, che potrebbero poi risultare sottoutilizzate, ma attraverso un coordinamento tra i diversi gestori. Nei momenti di sovraccarico si dovrebbe lavorare in vista di un reciproco supporto sinergico, grazie ad accordi e convenzioni che però non sono ancora state opportunamente sfruttate. Risulta invece avere rilievo solo in alcuni impianti la cremazione degli esiti di esumazione, estumulazione e di resti ossei. Si tratta di una criticità riconducibile alla mancanza sul territorio regionale di impianti idonei alla cremazione con casse di zinco, in particolare per i feretri provenienti dall'estero o da altre regioni. Comunque presso il cimitero di Lambrate dovrebbe sorgere, nel giro di qualche anno, un impianto sperimentale per lo zinco. Complessivamente in Lombardia risultano attivi 12 impianti dotati di ben 22 linee di cremazione.

ANNO 2013	BG	BS	CO	CR	LO	MN	MI	Cinisello B.	PV	VA	Busto A.	Albosaggia (SO)	Regione
ha eseguito n. cremazioni cadavere	1300	1683	1332	364	1592	4415	8425	2306	1912	1380	376	1538	<b>26623</b>
ha eseguito n. cremazioni da esumazione	700	544	0	0	46	227	1078	541	71	83	349		<b>3639</b>
ha eseguito n. cremazioni da estumulazione			173	57	317	2428	157		523		1	398	<b>4054</b>
ha eseguito n. cremazioni da parti anatomiche riconoscibili/assimilati	7	76	0	24	26	1	31	36	4	7	1		<b>213</b>
resti ossei			15	57		218	2218	87	90		25	42	<b>2752</b>
<b>N. totale cremazioni anno</b>	<b>2007</b>	<b>2303</b>	<b>1520</b>	<b>502</b>	<b>1981</b>	<b>7289</b>	<b>11909</b>	<b>2970</b>	<b>2600</b>	<b>1470</b>	<b>752</b>	<b>1978</b>	<b>37281</b>

## ...e qualche numero su Socrem Milano

Questa volta i numeri riguardano l'andamento "storico" delle entrate ed uscite di Soci. Per "cancellati" si intendono quei Soci che ci hanno espressamente chiesto di abbandonare l'adesione all'Associazione.

La tabella a fianco ci sembra autospiegante e fa vedere, in sostanza, che il numero complessivo di Soci tende ad una progressiva seppur lenta contrazione a causa dell'elevata età media.

	ISCRITTI			CANCELLATI			CREMATI			TRASFERITI		
	M.	F.	TOT.	M.	F.	TOT.	M.	F.	TOT.	M.	F.	TOT.
<b>ANNO 2007</b>	351	522	873	12	25	37	416	590	1012	2	3	5
<b>ANNO 2008</b>	382	551	933	14	32	46	353	576	929	1	-	1
<b>ANNO 2009</b>	365	501	866	27	48	75	401	618	1019	3	3	6
<b>ANNO 2010</b>	369	603	972	10	28	38	382	579	961	1	-	1
<b>ANNO 2011</b>	365	512	877	12	23	35	362	617	979	-	-	-
<b>ANNO 2012</b>	341	506	847	8	41	49	389	632	1021	1	1	2
<b>ANNO 2013</b>	341	549	890	15	28	43	387	546	933	-	-	-
<b>ANNO 2014</b>	383	503	886	19	44	63	392	621	1013	2	2	4
<b>MEDIA:</b>	892			48			982					

# Il Giardino del Ricordo, iniziativa della Fondazione Memories

**Nasce a Milano il Giardino del Ricordo, la prima struttura per la conservazione perpetua delle urne cinerarie e delle memorie.**

**S**orgerà in zona Bovisa (tra via Castellammare e via Chiasserini), per iniziativa della Fondazione Memories, il Giardino del Ricordo, la prima struttura dedicata esclusivamente alla conservazione delle ceneri e delle memorie dei defunti.

Negli ultimi vent'anni è enormemente cresciuto il numero di cremazioni: oggi a Milano oltre il 64% dei defunti viene cremato (dato elaborato da uno studio condotto dalla Provincia di Milano nel 2011). Grazie anche a una posizione della Curia milanese aperta a questa forma di sepoltura, la cremazione riguarda non più solo laici ma una fascia molto ampia di popolazione e gli operatori del settore prevedono che le difficoltà logistiche dei cimiteri pubblici renderanno sempre più diffuso questo fenomeno.

Le ceneri sono affidate ai familiari che le possono conservare in casa, disperdere con regole stringenti e in luoghi precisi oppure, come accade nella maggioranza dei casi, collocare in un cimitero a cura di una impresa di pompe funebri.

La conservazione delle urne nei cimiteri pubblici milanesi deve far fronte a diversi intralci burocratici (disponibilità di posti, difficoltà a riunire le urne di familiari e altri ancora), oltre all'inconveniente, comune con le sepolture tradizionali, della scadenza temporale.

Il **Giardino del Ricordo** è la prima risposta innovativa a questi problemi: la conservazione delle ceneri è perpetua e si possono facilmente raggruppare i nuclei familiari. La capienza della

localizzazione è molto ampia: potrà contenere fino a centomila cellette in grado di accogliere otto urne cinerarie l'una.

L'opera, inoltre, è progettata da Luisa Collina e da Massimo Antinarelli, docenti della facoltà di Design del Politecnico di Milano, in modo da creare un ambiente gradevole e di pregio architettonico: uno spazio ipogeo per le urne visitabile come nei cimiteri tradizionali e, sopra, una costruzione nella quale organizzare cerimonie funebri laiche, concerti, incontri, mostre, attività culturali.

Chi lo desidera, potrà raccogliere tutti i ricordi del defunto (documenti, immagini, filmati, testi e altro) e conservarli in forma digitale nel Giardino della Memoria, a disposizione perpetua degli eredi o di chi voglia conoscere la vita e le realizzazioni della persona le cui ceneri sono lì conservate.

La struttura è immersa in un grande parco attrezzato, un giardino pubblico nel quale passeggiare, vigilato e aperto con lunghi orari senza giorni di chiusura. Ampi parcheggi rendono facilmente accessibile l'area, che è prossima alla fermata Bovisa del Passante. Lo spazio sarà arricchito da opere d'arte.

La disponibilità del servizio è prevista per l'autunno del 2015 e gli operatori del settore possono iniziare le prenotazioni degli spazi a partire dagli inizi del 2015.

Il costo di uno spazio perpetuo "familiare" per un massimo di 8 urne è di 6.500 Euro e include la manutenzione dell'area e dell'archivio fisico e digitale.

Il Giardino del Ricordo è un'iniziativa privata alla quale partecipano soggetti diversi, promossa principalmente dalla società immobiliare Arcadia srl; vede il coinvolgimento di Euromilano spa, attuale proprietaria dell'area sulla quale sorgerà la struttura.

La Fondazione Memories è un'istituzione senza fine di lucro che garantirà, insieme all'iniziativa imprenditoriale, nel perpetuo la gestione della struttura conservativa.

## Breve storia dei cimiteri

**S**in dall'antichità il cimitero era il luogo destinato alla sepoltura dei nostri morti.

Il termine "cimitero" appare già nelle iscrizioni cristiane dei primi secoli dopo Cristo e si riferisce sia alle gallerie sepolcrali sotterranee (catacombe), sia ad aree specifiche sopra la terra. In quest'ultimo caso il cimitero veniva chiamato "camposanto".

In seguito cominciò, con la sepoltura dell'imperatore romano Costantino, l'abitudine di tumulare le salme nelle chiese (oppure attorno alle stesse), soprattutto dei morti illustri. In seguito questa abitudine si estese alle persone di tutti i ceti sociali. Contemporaneamente si ridusse la cremazione, molto usata nei secoli precedenti: veniva normalmente effettuata in recinti annessi ai monasteri.

L'abitudine di collocare i sepolcri nelle chiese proseguì sino

al 1800: in questo modo le sepolture avvenivano in un luogo privato, anche se di proprietà delle chiese cristiane.

Nel 1804 ci fu un decreto napoleonico, in cui fu sancita la laicizzazione dei cimiteri, che divennero di proprietà pubblica. Il decreto prevedeva innanzitutto l'abolizione dei cimiteri all'interno ed attorno alle chiese; inoltre si prescriveva che:

- il cimitero dovesse essere all'esterno del centro abitato (soprattutto per motivi igienici), esposto a nord e cinto da un muro alto due metri
- la sepoltura individuale (e non nelle fosse comuni) fosse un diritto di ogni cittadino.

Verso la metà dell'800 la possibilità di ottenere un posto distinto e separato per sé e la propria famiglia, costituirà poi un importante fattore per la "monumentalizzazione" del cimitero urbano.

# Perchè è buona cosa iscriversi a Socrem?

**R**iprendiamo, con un minimo di aggiornamento, un pezzo già scritto qualche anno fa, ma che è sempre utile per fare chiarezza su chi siamo e cosa facciamo.

**L'ISCRIZIONE.** L'atto va effettuato di persona o nella sede della Socrem o di fronte ad un incaricato della Socrem stessa, il quale, all'occorrenza, potrà recarsi al domicilio dell'aspirante Socio, se questi fosse impossibilitato a muoversi. Si tratta di compilare pochi, semplici moduli nei quali, in sostanza, si certifica la propria volontà di essere cremati (e si dispone per l'eventuale dispersione delle ceneri). Bisogna essere muniti di un documento di identità valido.

All'iscrizione, al nuovo Socio viene rilasciata una tessera, da conservarsi dentro un apposito contenitore che raccoglie altri documenti informativi su "come funziona" la nostra Associazione.

Il costo dell'iscrizione è di 25 Euro e la quota annuale di conferma di 12 Euro (rimangono 10 Euro per i Soci iscritti fino al 31/10/2010). Vi è anche la possibilità di diventare subito Soci vitalizi pagando, una tantum, 200 Euro.

Per chi richiede la dispersione delle ceneri il costo è di 15 Euro una tantum.

Se l'iscrizione è fatta a domicilio, è previsto un ulteriore rimborso delle spese pari a 40 Euro (entro il comune di Milano) o 60 Euro (fuori dal comune di Milano). La quota annuale, oggi fissata in 12 Euro, viene pagata per 25 anni (rimangono 10 Euro per 20 anni per gli iscritti prima del 31/10/2010), a testimonianza che la propria volontà non è cambiata: dopo tale periodo si diventa "Soci vitalizi" e nulla si deve più pagare.

Naturalmente, in caso di premorienza prima dei 25 anni, la volontà permane e la Socrem la farà rispettare.

**ATTENZIONE:** la quota non provvede al pagamento della vera e propria operazione di cremazione, che attualmente il Comune di Milano fissa in Euro 272.27 per i residenti e in Euro 493.14 per i non residenti.

**I VANTAGGI.** E adesso vediamo quali possono essere le ragioni e i vantaggi per cui iscriversi. Per puntualità di informazione, va ricordato che oggi la cremazione può essere eseguita anche nei confronti di persone che non sono iscritte a Socrem, purché si verifichino le seguenti condizioni:

- che l'interessato abbia ufficialmente registrato questa sua volontà tramite disposizione testamentaria oppure
- che il coniuge o, in mancanza, la maggioranza dei parenti di pari grado più vicini all'interessato, faccia esplicita e formale richiesta, recandosi al Comune per gli atti necessari

Facile capire quali siano i - notevoli - costi da sopportare nella prima situazione e quali siano - spesso - le difficoltà e - sempre - il disagio nella seconda.

Iscrivendosi a Socrem si fruisce dei seguenti vantaggi:

- Socrem agisce, con costi modestissimi, come un vero e proprio Notaio e, quando è il momento, produce la testimonianza formale della volontà cremazionista. Questo è molto importante, ad esempio, nel caso che non vi siano parenti disponibili a tale incombenza o che i parenti siano oggettivamente impossibilitati al riguardo. Di più, Socrem si impegna, se necessario, a far valere la volontà del Socio, anche contro l'eventuale negligenza o contrarietà dei parenti, svolgendo tutti gli atti in tutte le necessarie sedi, affinché detta volontà venga rispettata
- Socrem svolge le necessarie pratiche presso il Comune, evitando noiose incombenze ai parenti
- Socrem è l'unica alternativa al Notaio (con costi notevolmente differenti) per raccogliere - obbligatoriamente in vita - la volontà relativa alla dispersione delle ceneri
- Socrem raccoglie e conserva a titolo gratuito le "disposizioni anticipate di fine vita" e l'eventuale volontà di donazione degli organi
- i Soci di Socrem sono assicurati, gratuitamente, in caso di morte per infortunio. In tale circostanza spetta ai familiari un rimborso spese funerarie pari a Euro 1.550
- ai Soci Socrem viene offerta la possibilità di sottoscrivere una polizza assicurativa con una importante Compagnia, per provvedere, in vita, al pagamento, quando sarà il momento, delle spese funerarie. Socrem sarà anche, alla bisogna, parte attiva nel far valere questa opzione.

- Socrem ha stipulato diverse convenzioni per garantire ai propri Soci servizi a condizioni agevolate:
  - ❖ con ENASCO per assistenza tributaria, fiscale e successoria
  - ❖ con STUDIO LEGALE BARBETTA, per assistenza legale
  - ❖ con il DOTT. ENRICO NEGRI, per assistenza psicoterapeutica
  - ❖ con la ONLUS "PASSION FOR CARE" per assistenza medica a domicilio
  - ❖ con SOCREM PAVIA per la fruizione di cellette singole, doppie o plurime presso il cimitero di Pavia
- Socrem riserva condizioni agevolate di iscrizione a tutti i possessori di Amica Card.

**DOPO L'ISCRIZIONE.** Vediamo, infine, cosa succede nel prosieguo del rapporto tra Socrem e Soci. È importante osservare - e, soprattutto, ricordare - che per tutti i Soci che pagano le quote annuali di rinnovo sono disponibili tre diverse modalità di versamento:

- di persona, preso i nostri uffici, e questo ci fa piacere perché ci consente di rivederci e di scambiare due chiacchiere
- tramite versamento al nostro conto corrente bancario (ricordiamo l'IBAN: IT 12 W 02008 01662 00000 3196457 intestato a "Società per la Cremazione")
- tramite versamento al nostro conto corrente postale (40549206), utilizzando **il bollettino che di norma viene spedito unitamente alla tessera rinnovata** e che deve essere tenuto in evidenza, perché servirà per pagare l'anno successivo.

È soprattutto di quest'ultimo punto che volevamo dare sottolineatura, perché molti Soci ci telefonano non trovando - o non ricordando la cosa - il bollettino. Tutto sommato, potendolo fare, meglio venire a fare una chiacchierata in Via dei Grimani...

## I soci ci chiedono ...

Riproponiamo alcune delle domande che più frequentemente ci vengono poste dai Soci:

Domande dai Soci

**D.:** La Socrem si occupa anche del funerale?

**R.:** No. La Socrem non è un'impresa di onoranze funebri. Però è possibile, per i nostri Soci, sottoscrivere una polizza assicurativa con una Società di Assicurazioni, ponendosi al riparo dagli eventuali futuri aumenti tariffari, per un funerale che verrà prestato, all'occorrenza, da un'impresa di onoranze funebri, anch'essa, come la Società di Assicurazioni, in convenzione con Socrem. Per informazioni: Tel. 024232707 - 024237199

**D.:** Ho smarrito il bollettino di conto corrente postale che mi avete spedito per rinnovare la quota annuale. Cosa devo fare?

**R.:** Occorre procurarsene uno alla posta e compilarlo riportando i seguenti dati:

a) numero del conto corrente postale della Socrem che è 40549206, intestato a Socrem Milano;

b) i propri dati anagrafici e il numero di matricola del Socio;

c) importo pari a Euro 12 (Euro 10 per gli iscritti fino al 31.10.2010)

**D.:** Le mie ceneri potranno venire collocate nella stessa celletta di un mio congiunto?

**R.:** Sì. Presso i Cimiteri milanesi è possibile collocare nella stessa celletta due urne contenenti i resti della cremazione di congiunti.

**D.:** Dopo il funerale e la cremazione, le ceneri possono essere trasportate in altro Comune?

**R.:** Sì. Il trasporto deve essere richiesto in Comune contemporaneamente alla domanda di fissazione del funerale dal cittadino o dall'Impresa di Onoranze Funebri.

**D.:** La celletta per la tumulazione delle ceneri può essere richiesta in vita?

**R.:** Sì, ma solo dai cittadini che hanno compiuto 70 anni di età, non hanno parenti entro il secondo grado (quindi non ci devono essere figli e genitori e neppure fratelli e sorelle) e hanno espresso formalmente la volontà di essere cremati (notaio - Socrem).

**D.:** Quali sono i compiti dei familiari al momento del decesso del loro caro?

**R.:** Normalmente ci si affida ad una Impresa di Onoranze Funebri, che svolge le varie incombenze. È assolutamente importante disporre della tessera Socrem in corso di validità. Al riguardo si raccomanda di segnalare dove viene conservata o, nel caso si viva da soli, di tenerla in bella evidenza in un posto facilmente visibile. Nel caso di decesso avvenuto a Milano, muniti di tessera Socrem, ci si reca (o l'Impresa si reca) presso l'Ufficio Mortuario del Comune di Milano (in Via Larga) e da qui in poi il processo è preso in gestione dal Comune.

Qualora si sia certi dell'iscrizione a Socrem della persona deceduta, ma non si trovi la tessera, è bene contattare subito i nostri uffici, affinché si possano fare le dovute verifiche e provvedere a rilasciare una eventuale attestazione alternativa.

**D.:** Quanto costa la cremazione a Milano?

**R.:** Il Comune di Milano, per l'anno 2015, pratica le seguenti tariffe:

- decesso di residenti o deceduti in Milano: Euro 272.27

- decesso di non residenti: Euro 493.14

## POESIA



# La falce

*Signora, ti dono questa falce  
nuova e lucente, a lama di rasoio.  
Quando sarà il momento,  
ch'io e te avrem deciso,  
tu non dovrai penare.  
Un lampo, e poi l'eternità:  
io voglio bere  
con dignità l'ultimo bicchiere.*

*Questo è il mio dono, ma tu  
in cambio  
serba la vecchia falce arrugginita.  
La userai per separar la vita, lenta lenta,  
ai demagoghi, ai finti amici,  
a tutti quei che da sicur rifugio  
fan vendetta di parte  
con parole di miele e virginal candore:  
io te li indicherò, ad uno ad uno.  
Che coppia io e te, dolce Signora,  
e che bottino!*

*Ricordando con affetto l'autore **Piero Parma***



## per comunicare meglio

Se avete un indirizzo mail – Vostro o di persona che Vi è vicina – Vi invitiamo a comunicarcelo per consentirci una più agevole comunicazione con Voi. Grazie.

## Il 5 per mille a Socrem Milano

**V**i ricordiamo che SOCREM Milano ha i titoli per diventare destinatario del 5 per mille delle imposte sul reddito delle persone fisiche.

Al riguardo è necessario che nell'apposito riquadro "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF", previsto nei vari documenti di dichiarazione dei redditi, venga indicato il nostro codice fiscale, che è

**80058510159**

Questa segnalazione non comporta alcun aggravio per il contribuente e cioè è completamente gratuita. Ricordiamo, inoltre, che chi non deve compilare né modulo 730 né modello unico, ma con il "CU" ha già assolto alla fase di dichiarazione dei redditi, può comunque dare indicazione sul cinque per mille. Al riguardo potrà usare l'apposito allegato al "CU" che, compilato e firmato, va inoltrato secondo le modalità riportate nelle "Informazioni per il contribuente", che esse pure fanno parte integrante del "CU".

Evidentemente il 5 per mille è una buona occasione per darci una mano: tuttavia, per chi lo volesse, è anche possibile aiutarci con oblazioni volontarie, che possono essere fatte di persona, o tramite bollettino postale (conto 40549206) o anche attraverso bonifico (IBAN IT 12 W 02008 01662 00000 3196457) a favore di SOCIETÀ PER LA CREMAZIONE. Grazie in anticipo per quanto vorrete fare.

### Hanno dato oblazioni:

Zollia Elvira – Pesatori Giuseppe – Citterio Liliana – Zamboni Anna Maria – Da Col Lucio – Ratti Maria Enrica – Turrina Nerina Alda – Angioni Lazzarina – Beltrami Giuseppe – Bianchi Sergio – Traldi Massimiliano – Leggeri Ardelia – Fredella Rino – Rispoli Bianca – Modena Anna Maria – Fermariello Fernanda – Ardito Romana – Somenzi Andreana – Tangari Francesco – Poggiati Leonildo – Monico Renata – Rainaldi Pierluigi – Labanti Quintilia e Labanti Luigia – Tolot Millo – Busciolà Cataldo – Mollame Flora – Sferragatta Paolo – Gasparetti Paola – Rossi Franco – Cigognini Vittorina – Andreoni Gabriella – Gorla Amulio – Bennici Maria – Ercoli Teresa – Bocchia Giuliano e Patracchini Clara – Sambruni Antonietta – Fronzini Bianca Rosa – Finiguerra Antonia – Ferrari Elio – Rotta Rosangela – Madeddu Pancrazio – Zanini Lina – Malara Claudio – Iacona Nazarena – Metrangolo Antonio – Sabia Rosetta – Tarchi Fedora – Labianca Antonio e Gadolini Osvalda – Sala Alessandro – Milaneschi Delfina – Cesa Mariavittoria – Bassi Luigi Giuseppe – Elli Maria Luisa – Mistretta Giovanna – Spagnolo Anna Maria – Chedid Mohamed – Santamaria Giuseppina – Tosi Guido – Bruno Concetta – De Palma Giuseppe – Baroni Alessandro – Tucci Domenico – Marni Maria – Ronchetti Amelia – Cappella Sergio e Mastaglio Paolina – Castellini Emanuele – Codiglioni Rita – Cerri Marisa – Castiglioni Olga – Lops Giuseppe – Nicoli Livia – Gasparetti Paola – Paganardi Beniamino – Poggiati Leonildo – Barbin Mario e Carri Vanda – Chiodo Luigia – Lanza Alessandra – Cobalchini Marco – Canzi Margherita – Sala Alessandro – Rispoli Bianca – Zamboni Anna Maria.

## QUOTE DI ISCRIZIONE ANNO 2015

ISCRIZIONE (UNA TANTUM) .....	euro <b>25</b>
QUOTA ANNUA .....	euro <b>12</b>
VITALIZIO .....	euro <b>200</b>
DISPERSIONE (UNA TANTUM) .....	euro <b>15</b>
USCITA DOMICILIO .....	euro <b>40</b>
USCITA DOMICILIO (fuori Milano) .....	euro <b>60</b>
VITALIZIO DOPO 25 ANNI	

**ATTENZIONE:** il mancato versamento della quota di rinnovo per due anni consecutivi fa decadere dal diritto di iscrizione.

## ORARI APERTURA UFFICI:

**DA LUNEDÌ A VENERDÌ:**  
ore 9 – 12 (per nuove iscrizioni: 9 – 11.30)  
**LUNEDÌ – MARTEDÌ – GIOVEDÌ:**  
anche ore 14 – 16  
(su appuntamento per nuove iscrizioni)

## GARAGE:

È in atto una convenzione con EUROGARAGE in Via dei Grimani 13 (di fronte alla Socrem), dove si può lasciare la macchina con un costo ridotto (2 Euro, MA NON PIÙ DI UN'ORA) esibendo la tessera Socrem.

## colophon

SOCREM Società per la cremazione Milano  
Fondata nel 1876

**Direzione, Redazione, Amministrazione:**  
via dei Grimani 12 - 20144 Milano (MI)  
Tel. 024232707 - 024237199 - Fax 024236621  
e-mail socremmi@libero.it  
www.socremmilano.it  
c/c p n. 40549206

**IBAN IT12W0200801662000003196457**  
intestato a Società per la cremazione

**Direttore responsabile:** Giovanni Bossi  
**Diffusione** 14.000 copie  
**Stampato** da TCP snc  
via Vigentina 29/B - 27100 Pavia

**NO OMEGA:** Chi, per motivi personali, non volesse ricevere la rivista OMEGA, è pregato di comunicarcelo, per poterlo depernare dalla lista della spedizione.

## SERVE AIUTO? C'È Passion for Care

“Passion for Care” è una ONLUS che offre servizi professionali e consulenza nell’area della “protezione della salute”, garantendo esperienza specifica, capacità di innovazione e flessibilità.

La mission di “Passion for care” è il miglioramento della qualità di vita delle persone, attraverso l’organizzazione e la gestione di servizi socio assistenziali domiciliari.

Il team è composto da personale competente, motivato, accuratamente e costantemente formato, dotato di empatia e capacità di ascolto per assicurare risposte tempestive e di qualità.

Socrem Milano ha stipulato con “Passion for care” una convenzione che consente ai Soci Socrem di beneficiare di assistenza, anche nei momenti più delicati della loro vita, 365 giorni all’anno, 24 ore su 24, a tariffe agevolate. Per informazioni si può chiedere a Socrem Milano oppure contattare direttamente “Passion for care” ai recapiti:

**Tel. 02 48752022** (operativo 24 ore su 24)  
email: [milanosansiro@privatassistenza.it](mailto:milanosansiro@privatassistenza.it)

I servizi di “Passion for Care”:

**Prestazioni socio sanitarie:** Aiuto all’igiene personale ♦ Aiuto al pasto ♦ Aiuto alla vestizione ♦ Aiuto alla deambulazione ♦ Assistenza diurna e veglia notturna ♦ Accompagnamenti per visite ed esami ♦ Servizio farmaci a domicilio

**Prestazioni infermieristiche:** Iniezioni ♦ Prelievi a domicilio e consegna referti ♦ Flebo ♦ Medicazioni semplici e complesse ♦ Cura piaghe da decubito ♦ Cateterismi ♦ Clismi

**Prestazioni e visite specialistiche domiciliari:** Sedute di fisioterapia ♦ Sedute di logopedia (anche per bambini) ♦ Sedute supporto psicologico ♦ Interventi di medico podologo ♦ Visita geriatrica ♦ Visita fisiatrica ♦ Ostetrica al domicilio

**Segretariato sociale/Servizi sociali:** Integrazione/sostituzione badante ♦ Regolarizzazione colf/badante ♦ Disbrigo pratiche burocratiche (invalidità, infortunio, ecc.) ♦ Spesa a domicilio

## SOMMARIO

### Editoriale

Pubblico o privato? ..... 1

### Fatti societari

L’esercizio 2014: fatti e cifre ..... 2

### Scenari

Lo stato di salute degli impianti per la cremazione in Lombardia ..... 3  
...e qualche numero su Socrem Milano ..... 3

### Ieri e oggi

Il Giardino del Ricordo, iniziativa della Fondazione Memories ..... 4  
Breve storia dei cimiteri ..... 4

### Notizie utili

Perché è buona cosa iscriversi a Socrem ..... 5  
I soci ci chiedono... ..... 5

### Sacro e profano

Poesia: La falce ..... 6  
Il 5 per mille a Socrem Milano ..... 6  
Hanno dato obblazioni ..... 6

### Notizie utili

Serve aiuto? C’è “Passion for Care” ..... 7  
Avviso convocazione assemblea ..... 8

## AVVISO PER CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA DEI SOCI

Milano, 14 marzo 2015

I Signori Soci sono convocati in Assemblea in prima adunanza per il giorno 20 Aprile 2015 alle ore 21 ed in **seconda adunanza per il giorno**

**Venerdì 24 Aprile 2015 alle ore 9.30**

**presso il Teatro Caboto, Via Caboto 2, angolo Piazza Po, in Milano**

per discutere e deliberare sul seguente

### Ordine del Giorno:

- 1. Nomina del Presidente dell'Assemblea**
- 2. Approvazione del Bilancio al 31/12/2014 previa lettura della relazione del Consiglio Direttivo e della relazione del Collegio dei Revisori**
- 3. Programma di attività e bilancio previsionale per l'esercizio 2015**
- 4. Nuove quote associative per l'anno 2016**
- 5. Varie ed eventuali**

Si invitano tutti i Signori Soci a partecipare all'Assemblea personalmente oppure, in caso di impossibilità, a rilasciare apposita delega - utilizzando il testo a piè di pagina - e a consegnarla ad altro Socio che parteciperà ai lavori assembleari.

Si ricorda che, ai sensi dello Statuto, ogni Socio può essere portatore di non più di 10 deleghe. Le deleghe **non** possono essere rilasciate a Soci che siano Consiglieri.

tagliare lungo la linea 

### DELEGA

**Io sottoscritto** ..... **n. matr.** .....  
conferisco delega a (nome del Socio delegato) .....

.....  
per rappresentarmi e votare al mio posto nell'Assemblea Socrem del giorno 24 Aprile 2015.

Data .....

Firma .....

**(da consegnare al Socio che parteciperà ai lavori assembleari)**

In caso di più Soci in famiglia, la presente convocazione si intende estesa a tutti i Soci.